

**AZZANO DECIMO** I due paesi già condividono alcuni servizi: carabinieri e distretto sanitario

## Prove di fusione con Pravisdomini Alla base ragioni di opportunità economiche

**S**i sta prospettando la possibilità di dare vita a una nuova realtà amministrativa: Comune di Azzano Decimo-Pravisdomini. La proposta di fondere i due Comuni è stata presentata lo scorso 24 aprile, presso la sala consiliare della sede municipale del primo, da parte dei rispettivi sindaci, Marco Putto e Graziano Campaner, e di alcuni esponenti della Regione e del Parlamento.

Fatta la premessa che tale fusione è condizionata dal pronunciamento finale della popolazione espresso con il referendum popolare, il sindaco Putto ha spiegato che la proposta trova giustificazione nell'attuale congiuntura per cui è sempre più difficile all'ente locale non solo l'attuazione di nuove opere, ma anche il mantenimento dei servizi esistenti. Si tratta dunque di avviare con le necessarie fasi preliminari l'analisi di un importante iter finalizzato a unire le forze per potenziare i servizi. E' in campo non solo la prospettiva di razionalizzare le risorse, ma anche di cogliere l'opportunità di fruire di particolari incentivi regionali e di essere esentati, almeno

sce attualmente di impiegare le risorse disponibili.

Il sindaco di Pravisdomini, Campaner, ha spiegato come da parte della sua amministrazione sia considerato con favore il progetto di fusione, dato che gli ultimi anni non sono stati facili per la gestione del suo Comune. La contrazione delle risorse ha costretto ad aumentare la pressione fiscale (Irpef e Imu) e rende sempre più insopportabile la necessità di effettuare nuovi tagli ai servizi. E' una situazione in tanta parte riconducibile alla mancanza di equità nel trasferimento delle risorse che, a parità di abitanti, per tutto il Pordenonese sono state inferiori a quelle erogate ad altri Comuni della Regione. Unendo le forze, Azzano e Pravisdomini avranno maggiore peso politico.

L'on. Zanin ha osservato come la necessità di unire le forze rappresenti una realtà con la quale tutte le comunità sono chiamate a misurarsi. La gran parte dei cittadini, se adeguatamente informati, sono sicuramente favorevoli alla fusione dei Comuni; la situazione attuale impone scelte di qualità, tra le quali la possibilità di

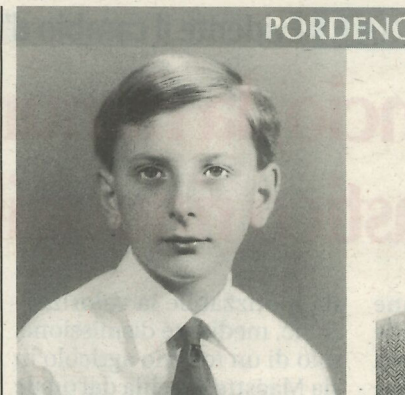
grande occasione e un richiamo alla responsabilità.

Dal punto di vista dell'assessore regionale Paolo Panonin, questa iniziativa è sorretta da argomentazioni economiche e finanziarie di sviluppo, comprese la agevolazioni regionali previste per i processi di fusione. E' importante saper cogliere questa sfida di grande coraggio che assegna ai cittadini un ruolo decisivo. Nel resto d'Europa questo processo è già in atto, ma non comporta certamente la perdita di identità: le specificità territoriali rimangono in-

tangibili. Del resto le due entità in questione hanno già in Comune il Distretto sanitario, la Casa di riposo e l'Arma dei Carabinieri.

Per quanto riguarda le unioni territoriali intercomunali, tutto si svolgerà secondo le modalità previste, trattandosi di processi che non hanno interferenza reciproca. Per quanto riguarda i nostri due Comuni, tutto continuerà ad esistere con le peculiarità proprie di ciascuno, mentre sarà garantito a entrambi un livello più elevato dei servizi.

**Flavia Sacilotto**



**PORDENONE**

**ANNIVERSAR**

**WALTER E GIUSEPPE**

Con lo stesso amore, mamma e moglie ricordano loro bene.

Una S. Messa sarà celebrata sabato 2 maggio a Pordenone.

Pordenone, 2 maggio 2015

**PASIANO** Diverse le opportunità in paese

## Risorse per gli anziani

**L**a realtà degli anziani nel territorio comunale di Pasiano è assai consistente; molti vivono in famiglia, dove svolgono un ruolo attivo; chi invece è rimasto solo, può contare sui servizi sociali che curano il corpo, forniscono i pasti, danno assistenza. Esiste inoltre il Centro Diurno, in cui possono trascorrere buona parte della giornata in compagnia. Per i non autosufficienti, Casa Lucia offre ospitalità per l'ambito di Pasiano, Prata e Brugnera. Ma esistono gruppi di persone che spendono momenti del loro tempo libero

Via Roma 88 si presenta alla popolazione con ciò che propone ed è aperta a nuove collaborazioni. In particolare, svolge un servizio di trasporto (per bisognosi, non autosufficienti, anziani, disabili, minori presso i centri assistenziali e sanitari), servizio di piccole commissioni o di compagnia, accompagnamento, vigilanza nelle manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale, assistenza nell'organizzazione di attività. Per maggiori informazioni, possono essere contattati Arrigo Bonat, Giuseppe Pivetta, Ettore Diana,